



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 04/06/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 668

Cont. 5647/02/GU-SH - Corte d'Appello Lecce - Appello del Ministero Politiche Agricole e Forestali c/ De Bonis Francesco ed altri, Comune di Mesagne e R.P. avverso sent. n. 42/04 Trib. Brindisi Sez. distaccata Mesagne - Competenze professionali Avv. Rosario Almiento, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione in appello il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava, dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce, la sent. n. 42/04 con la quale il Tribunale di Brindisi - Sez. distaccata di Mesagne - statuiva la condanna del predetto Dicastero a rivalere la Regione Puglia per gli oneri posti a carico della stessa, a titolo di sorte capitale ed interessi, a seguito di ricorso promosso dal sig. De Bonis Francesco (ed altri) teso ad ottenere il contributo una tantum ex L. 31/91, art. 2 comma 2.

Con deliberazione n° 1913 del 23/12/2004 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 18/11/2004, all'avv. Rosario Almiento, al fine di spiegare appello incidentale alla precitata sentenza (e per altra causa analoga: cont. 5645/02/GU-SH).

(Valore della controversia: da € 5.164,57 ad € 25.822,84; Settore di spesa: Agricoltura)

Con determinazione dirigenziale n. 147 del 27/1/2005 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 816,99 oltre IVA e CAP, quale quota parte di acconto sulle competenze professionali di che trattasi.

La Corte di Appello di Lecce, con sent. n. 47/08, in accoglimento dell'appello principale del Ministero e dell'appello incidentale della Regione, rigettava le domande proposte dai sigg. De Bonis ed altri, compensando interamente tra le parti le spese processuali del doppio grado di giudizio.

L'avv. Rosario Almiento, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 6/2/2009 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in complessivi € 5.153,08 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria della parcella presentata, le competenze dovute sono state rideterminate ex officio in complessivi € 2.983,57.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.983,57 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Rosario Almiento, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.983,57 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

-

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 2.983,57, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Rosario Almiento;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.983,57 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura

Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---